



UNC
CONSUMATORI.IT

Smartphone, quali rischi per la salute?

22 Gennaio 2019



Una **campagna informativa** da realizzarsi entro il 16 luglio 2019 sui modi corretti di utilizzo dei **telefoni cellulari e cordless**. È quanto prevede una sentenza del **Tar del Lazio** che obbliga i ministeri dell’Ambiente, della Salute e dell’Istruzione a informare i cittadini sui rischi di un **uso improprio** di questi dispositivi, “nonostante ad oggi le conoscenze scientifiche non dimostrino alcun nesso di causalità tra esposizione a **radiofrequenze e patologie tumorali**”. I giudici amministrativi hanno così accolto parzialmente il ricorso dell’**Associazione per la prevenzione e la lotta all’elettrosmog** che aveva contestato l’immobilismo sul tema da parte dei dicasteri, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Gli obiettivi della campagna informativa

La campagna d’educazione e informazione ambientale, si legge nella sentenza del Tar del Lazio, sarà “rivolta all’intera popolazione” e avrà come oggetto “l’individuazione delle corrette modalità d’uso degli apparecchi di telefonia mobile (dunque, come detto, telefoni cellulari e cordless) e l’informazione dei **rischi per la salute e per l’ambiente** connessi a un uso improprio di tali apparecchi”. Nel predisporre la campagna i ministeri

dell'Ambiente, della Salute e dell'Istruzione dovranno avvalersi "dei mezzi di comunicazione più idonei ad assicurare una diffusione capillare delle informazioni in essa contenute". Particolare attenzione deve essere rivolta soprattutto ai **bambini**, considerato che utilizzano lo smartphone in età sempre più precoce. Far capire ai genitori che una sovraesposizione dei loro figli a questi dispositivi fin da quando sono piccoli potrebbe nuocere alla loro salute e al loro regolare sviluppo, è uno dei compiti che si deve prefiggere la campagna.

Ma è vero che l'uso eccessivo di smartphone fa male alla salute?

Al netto della sentenza del Tar del Lazio, ad oggi non esistono prove scientifiche che dimostrino che un utilizzo oltre il dovuto degli smartphone sia connesso direttamente a un maggior rischio di **contrarre tumori**. In questo campo le ricerche delle massime organizzazioni sanitarie nazionali e internazionali, comprese quelle portate avanti dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, sono ancora in corso. Detto ciò, in Italia la questione è attenzionata dal Ministero della Salute almeno dal 2012, anno in cui il dicastero aveva confermato che non vi erano certezze sulla presenza di un nesso di causalità tra esposizione a radiofrequenze e patologie tumorali, specificando però che un collegamento non potesse essere del tutto escluso motivo per cui ci sarebbe stata continua **sorveglianza sul tema**. La campagna informativa che adesso viene imposta ai tre ministeri dal Tar del Lazio è un provvedimento che va pertanto interpretato in quella direzione.

Smartphone, qualche consiglio per usarlo correttamente

Ci sono alcuni semplici consigli da seguire per usare in modo corretto lo smartphone ogni giorno, evitando inutili utilizzi eccessivi di questo dispositivo. Quando si acquista uno smartphone è consigliabile scegliere dispositivi con un **basso Tas** (in inglese Sar), la sigla che indica il livello delle **emissioni elettromagnetiche**. Se si è a casa o in ufficio meglio usare il telefono fisso in quanto in ambienti chiusi il cellulare aumenta la potenza di emissione. Utilizzare sempre l'**auricolare** o il **vivavoce** per limitare gli effetti delle onde elettromagnetiche del dispositivo sul cervello. Se non si hanno degli auricolari a portata di mano, è bene **evitare chiamate lunghe** e, se necessario, alternare un orecchio con l'altro durante la conversazione. Le chiamate vanno effettuate solo c'è pieno campo, altrimenti il cellulare aumenta la sua potenza di emissione per riuscire a garantire la chiamata. Quando si dorme lo smartphone non va né tenuto né caricato **vicino al letto**. Mentre di giorno va tenuto il più possibile **lontano dal proprio corpo**: dunque non in tasca, ma sul tavolo se si è a casa o in ufficio, oppure nello zaino o in borsa se si è in movimento. Ci sono poi dei luoghi specifici in cui è sempre meglio spegnere il cellulare, come quando si è in ospedale o di fronte a persone con **pacemaker** e **apparecchi acustici**: in questo modo le onde del dispositivo non potranno interferire con le apparecchiature elettromedicali. Le **donne in gravidanza** sono molto più ricettive all'elettromagnetismo, motivo per cui è bene che evitino l'uso eccessivo degli smartphone. Capitolo a parte meritano, infine, i **bambini**. A **scuola**, come noto, l'utilizzo dello smartphone è **vietato per legge**. Se viene concesso ai più piccoli l'utilizzo del telefonino quando non sono a casa, i genitori devono attivare i filtri di sicurezza dedicati e raccomandare loro di usarlo solo per le **chiamate di emergenza**.

Leggi anche **USARE IL CELLULARE FA MALE AL CERVELLO? IL PARERE DELL'ESPERTO**

Autore: Rocco Bellantone

Data: 22 gennaio 2019